

Aiutateci a farla funzionare

Riceviamo e volentieri pubblichiamo l'appello del direttore della Biblioteca del Seminario di Foligno

Tra i beni culturali posseduti e gestiti dalla Diocesi di Foligno occupa un posto di primo piano la Biblioteca "L. Jacobilli" del Seminario vescovile.

Venne fondata nel 1662 dal sacerdote ed erudito folignate Ludovico Jacobilli con la donazione al Seminario di Foligno della sua biblioteca personale ricca di oltre cinquemila unità librarie tra manoscritti e stampati. Lo Jacobilli fece il suo dono per "benefitio pubblico". Il Seminario doveva essere il bravo e fedele custode dei libri donati; non doveva limitarsi a conservarli, ma doveva incrementare il patrimonio iniziale e soprattutto metterlo a disposizione degli studiosi.

Il Seminario di Foligno ha cercato di mantenersi fedele al programma dello Jacobilli, tra gli alti e bassi delle vicende storiche degli ultimi tre secoli. Il 22 novembre 1943 nel corso di un bombardamento aereo alleato il Seminario fu in gran parte distrutto e la Biblioteca subì gravi danni. Risorta dalle rovine della guerra, la "Jacobilli" ha conosciuto negli ultimi trent'anni un forte sviluppo sia nel patrimonio librario che nel servizio al pubblico. Attualmente la biblioteca conta 563 manoscritti e circa 45.000 mila volumi dei quali 102 so-

no incunaboli e circa 1.500 cinquecentine. Alla Biblioteca sono annessi l'Archivio capitolare, l'Archivio storico diocesano e una collezione numismatica di circa 1.500 monete antiche (greche e romane del periodo repubblicano e imperiale).

Su questo complesso culturale di prim'ordine si sono abbattute le ripetute scosse sismiche degli ultimi giorni di settembre e primi di ottobre. Non fu uno scherzo, sentire e veder traballare i muri della Biblioteca e aver la sensazione che da un momento all'altro tutto venisse travolto nella rovina. Per buona fortuna ciò non si è verificato. Il patrimonio librario è salvo e i locali dove la Biblioteca ha sede hanno subito lievi danni.

Tuttavia il sisma ha colpito indirettamente la Biblioteca, inaridendo le sue fonti di sostentamento. Il Seminario spende annualmente circa ottanta milioni per far funzionare la Biblioteca, devolvendo a questo scopo gli affitti di alcuni locali di sua proprietà. Il sisma ha colpito duramente questi locali rendendoli inagibili. Venendo a mancare i finanziamenti, la Biblioteca potrebbe trovarsi nella dolorosa necessità di chiudere i battenti.

Ci stiamo dando da fare per evitare questa triste eventualità. Tra l'altro abbiamo pensato di rivolgere un caldo appello a quelle istituzioni e a quelle forze economiche che sono particolarmente sensibili e interessate al patrimonio librario e alle biblioteche. L'emergenza durerà due o tre anni. Il nostro timore è quello di do-

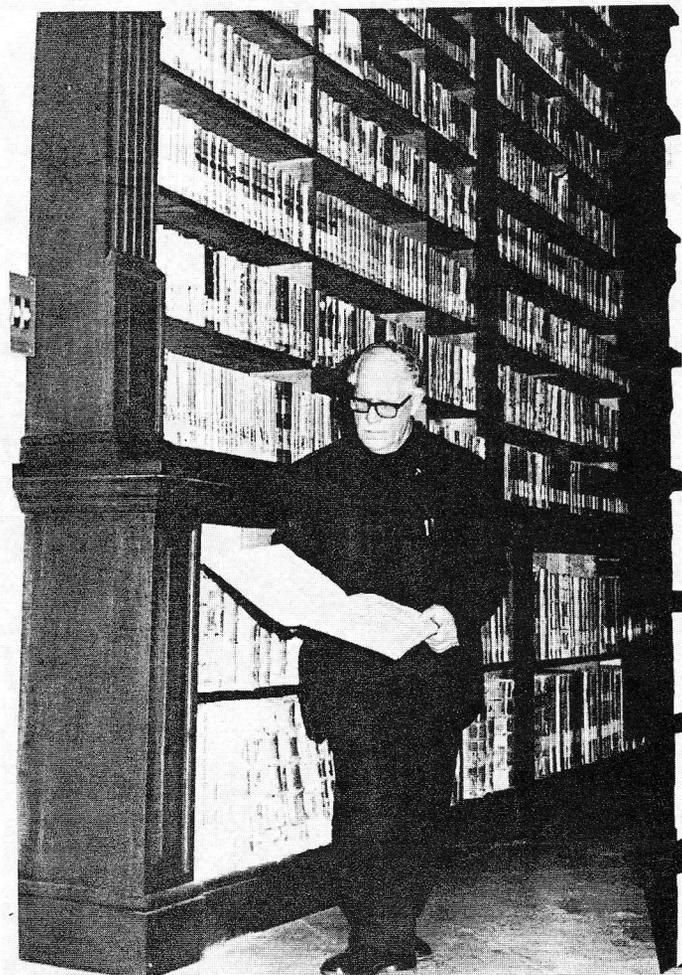
ver interrompere l'attività della Biblioteca: cessare l'acquisto di libri e riviste, chiudere al pubblico, licenziare il personale.

Ci sono necessari circa quattrocento-cinquecento milioni: duecento per il funzionamento regolare della Biblioteca nei prossimi tre anni; trecento per metter mano alla ricostruzione dei locali da dare in affitto.

Aiutateci! Abbiamo bisogno della Vostra generosa solidarietà!

Grazie.

Don Francesco Conti



Biblioteca Jacobilli: un angolo della grande sala deposito stampati

Le eventuali offerte possono essere effettuate tramite conto corrente postale n° 15109069, intestato a: "Seminario vescovile Foligno" oppure tramite bonifico bancario sul conto n° 18987/75 del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Foligno (ABI: 1030; CAB/ 21700.0) intestato a: "Seminario di Foligno. Biblioteca".

Per informazioni: Biblioteca "L. Jacobilli" del Seminario vescovile, piazza E. Giacomini 40, 06034 Foligno, tel. (0742) 340495.